

CONSIGLIO CENTRALE GIOVANI IMPRENDITORI EDILI ALLARGATO AL NAZIONALE

Resoconto riunione del 26 settembre 2014

Convocata con: nota prot. OU/3562 dell' 11 settembre 2014

Sede riunione: Genova, Galata Museo del Mare

Presieduta da: Filippo Delle Piane

Presenti alla riunione: cfr. all. 1

Presenti per l'ANCE: Barbara Nusca. Segretario della riunione Silvia Valeri.

In apertura, dopo essersi brevemente soffermato sulle comunicazioni sul programma dei lavori della giornata, il Presidente lascia la parola a Roberta Vitale per informazioni sul Portale dei Giovani.

Roberta Vitale invita i colleghi a consultare il Portale, appena aggiornato con la pubblicazione dell'editoriale di Alberto Sterza e con l'intervista a Gioia Gorgerino. Ricorda l'importanza del continuo aggiornamento con notizie e contributi provenienti da tutto il territorio e conferma la disponibilità a raccogliere suggerimenti e proposte migliorative per questo importante strumento di comunicazione.

In considerazione del fitto programma della giornata e prendendo atto con piacere dell'ampia affluenza ai lavori da parte di una nutrita rappresentanza dei Giovani ANCE da tutto il territorio, il Presidente introduce gli argomenti all'odg per dedicare il tempo a disposizione al dibattito tra i presenti.

Condivisione punti tematici/proposte per prossime iniziative

Relativamente alla individuazione dei punti programmatici per le prossime iniziative, Delle Piane ricorda che sono pervenute le proposte dei Gruppi Giovani di: ANCE Sicilia; Gruppo Interregionale Liguria, Lombardia, Piemonte, Veneto; ANCE Lombardia; ANCE Como; ANCE Cremona; ANCE Bergamo; ANCE Puglia; ANCE Campania.

Egli invita i presenti a esporre sinteticamente il contenuto dei contributi premettendo che le proposte pervenute dal Gruppo Interregionale verranno presentate nel corso dei lavori del Convegno del pomeriggio.

Roberto Scermino introduce Antonio Giustino, tra i principali estensori delle proposte dei Giovani della Campania.

Il contributo campano è articolato tematicamente, prosegue Giustino: esso formula proposte in materia di opere pubbliche, di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, di mercato immobiliare privato, di incentivazione dell'uso del building information modeling "BIM" in edilizia. L'ottica con la quale sono state individuate le diverse proposte è quella di affrontare con un taglio operativo e pratico le tante questioni che oggi impediscono la ripresa delle attività delle costruzioni, tenendo ovviamente in considerazione le difficoltà legate al perdurare della crisi economica. Giustino si sofferma sull'applicazione del BIM nella gestione della commessa che, oltre a consentire una migliore integrazione tra le figure professionali coinvolte nel processo edilizio, porterebbe all'allineamento dell'Italia con le politiche già adottate da altri Paesi dell'UE.

Concludendo, Giustino sottolinea la disponibilità alla sinergia col Gruppo Giovani Nazionale per organizzare un seminario di approfondimento sul BIM.

Gabriele Bisio, tra le proposte raccolte a livello lombardo, si sofferma sulla riforma della disciplina della cedolare secca per incentivare il mercato della locazione e richiama l'attenzione sui contenuti del provvedimento "sblocca Italia" nella parte relativa all'esenzione da imposta di registro per gli accordi di riduzione dei canoni di locazione: egli sottolinea che non è opportuno introdurre norme particolari procrastinando l'adozione di misure organiche su questo importante tema.

Bisio anticipa che anche i Giovani di Milano invieranno il proprio contributo tematico.

Angelo Turco si sofferma sulla necessità di prevedere che il co-finanziamento dei fondi UE venga escluso dai vincoli del patto di stabilità. In caso contrario risulterà sempre più reale il rischio di non poter utilizzare i fondi.

Turco ritiene opportuno dedicare alcune considerazioni al sistema associativo, oggi fortemente debilitato dalla crisi economica. Egli fa presente che la crisi ha causato la contrazione degli associati mentre le imprese ancora operanti affrontano innumerevoli difficoltà nello svolgimento della propria attività. Turco ritiene importante che l'Associazione manifesti la propria vicinanza alle imprese prendendo atto delle tante difficoltà, e propone che venga valutata l'ipotesi di una riduzione dei contributi associativi.

Luca Petteruti si sofferma sulla possibilità che i Giovani incentivino il mercato dei lavori pubblici individuando, nel caso di inerzia della pubblica amministrazione, progetti e modalità di finanziamento.

Egli sottolinea inoltre che attualmente il bilancio delle amministrazioni sconta l'assenza di trasparenza e la difficoltà di rinvenire nello specifico le interferenze dei vincoli del patto di stabilità rispetto alla disponibilità delle cifre iscritte. Petteruti propone che, in ossequio al principio di trasparenza, le amministrazioni pubblichino una mappa dei passaggi in bilancio recante con chiarezza le scelte attribuibili al rispetto dei vincoli del patto di stabilità.

I Giovani delle Marche invieranno le loro proposte programmatiche.

Andrea Bonifacio si sofferma sulle difficoltà legate all'accesso al credito e sottolinea che, malgrado i protocolli siglati dall'ABI nell'ambito del sistema creditizio, fortemente voluti dall'ANCE, si registra tuttora difficoltà nell'ottenimento dei mutui con gravi conseguenze sul comparto edilizio.

Il Presidente ringrazia i colleghi per la sollecitudine e per i tanti nonché interessanti spunti. Egli ritiene opportuno aspettare che pervengano altri contributi tematici. Entro un mese si procederà ad armonizzare le diverse proposte: il documento verrà quindi utilizzato secondo le modalità che il Gruppo riterrà più opportune e verrà pubblicato sul Portale dei Giovani.

Proposte emendative alle modifiche al Regolamento dei Giovani Imprenditori Edili

Relativamente alle proposte di modifica al Regolamento dei Giovani Imprenditori Edili, Delle Piane fa presente che sono pervenute osservazioni da parte dei Giovani di: ANCE Brescia, ANCE Puglia, ANCE Marche, ANCE Roma, ANCE Frosinone.

Emilia Ardesi si sofferma sulla proposta dei Giovani di Brescia di inserire nel Regolamento una norma che preveda la partecipazione alle riunioni per videoconferenza. Ardesi invita i colleghi a riflettere sulla videoconferenza come metodo alternativo alla partecipazione personale, oggi spesso difficile oltre che per gli impegni aziendali anche a causa delle difficoltà di sostenere le spese riconducibili alla crisi economica. In questo senso la videoconferenza rappresenta uno strumento di solidarietà in grado di consentire continuità nei rapporti e scambio di idee tra i livelli associativi nazionale e territoriale.

Dario Mallardi, per i Giovani della Puglia, sottolinea l'importanza di mantenere la vigente norma per la quale i Presidenti Territoriali e Regionali sono componenti di diritto del Consiglio Nazionale e Centrale. Egli richiama l'attenzione sul fatto che lo scardinamento dell'attuale sistema di composizione degli organi incide sugli equilibri territoriali e non rappresenta lo strumento adeguato a raggiungere la finalità, invece più che condivisa, di garantire il rispetto dei limiti di età stabiliti nel Regolamento.

Gabriele Bisio si sofferma sul tema dell'accesso diretto ai Consigli Nazionale e Centrale e osserva che si tratta di un meccanismo ordinario di formazione degli organi. Occorre perciò valutare con attenzione pro e contro di qualsiasi modifica.

Luigi De Santis, confermando quanto già affermato dal collega Mallardi, sottolinea che la proposta di modifica sul meccanismo di composizione degli organi incide sulle dinamiche del territorio: egli invita a riflettere sul fatto che essa mette in discussione la rappresentatività dei Presidenti regolarmente nominati.

Alberto Sterza, Coordinatore del Gruppo Regolamento, sottolinea che la proposta di modifica sulla composizione degli organi nella pratica non mette in discussione la rappresentatività del Presidente Territoriale e Regionale e che anzi la rafforza ove quest'ultimo, nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento, venga designato a comporre i Consigli Centrale o Nazionale. Sterza ritiene inoltre che il sistema proposto non comporti ingerenze rispetto agli equilibri territoriali in quanto la designazione del rappresentante è rimessa all'autonomia del Gruppo il quale può scegliere liberamente il rappresentante a livello nazionale.

Luca Petteruti, per i Giovani delle Marche, sostiene che creare un sistema di rappresentanza alternativo ai componenti di diritto non sia lo strumento giusto per raggiungere la finalità del rispetto dei limiti di età stabiliti dal Regolamento. Egli ribadisce il consenso sulla necessità del rispetto di tali limiti e la disponibilità a individuare meccanismi che lo garantiscano, senza però incidere sul modello oggi vigente di accesso di diritto ai Consigli Nazionale e Centrale. Si potrebbe eventualmente introdurre, propone Petteruti, un correttivo quale ad esempio l'impossibilità di votare nel caso di superamento, nel corso del mandato, dell'età stabilita dal regolamento.

Gianclaudio Donati si sofferma sul tema della partecipazione alle riunioni e iniziative dei Giovani ANCE: per garantire un afflusso costante e numeroso il Gruppo Giovani di Roma propone l'introduzione di un meccanismo premiale che si traduca nel riconoscimento di un premio di voto nel mandato successivo ove si sia registrata l'affluenza continuativa dei rappresentanti di un Gruppo.

Interviene Angelica Donati per chiarire che la proposta appena illustrata è finalizzata all'incentivazione delle presenze, alternativa al meccanismo di penalizzazione delle assenze che fino ad oggi si è invece rivelato poco efficace e di difficile attuazione.

Federico De Cesare si sofferma sul necessario rispetto dei limiti di età per l'accesso alle cariche dei Giovani e richiama l'attenzione sull'importanza della omogeneità delle previsioni su tutto il territorio. De Cesare anticipa che entro breve, a seguito di un Direttivo convocato *ad hoc*, saranno inviati i contributi dei Giovani dell'Abruzzo su proposte programmatiche e modifiche al Regolamento.

Angelo Turco, riprendendo il discorso già anticipato a inizio riunione sullo stato del sistema associativo, ritiene utile riflettere, oltre che sul meccanismo di composizione degli organi, sull'abbassamento dei limiti di età per l'accesso alle cariche. Turco fa presente che in alcuni territori la crisi economica ha causato la drastica diminuzione delle imprese iscritte e quindi del numero degli imprenditori che frequentano l'Associazione. Ciò si è riflesso anche a livello giovanile tanto che il numero degli iscritti ai Gruppi in alcuni territori è davvero esiguo. In questo contesto l'applicazione dei limiti di età e il progressivo

abbassamento previsto dalle norme transitorie del Regolamento comporterà la cancellazione di alcuni Gruppi.

Delle Piane prende atto delle perplessità sollevate dai colleghi rispetto alle proposte di modifica del Regolamento. Egli sottolinea che proprio per garantire il rispetto del meccanismo di formazione del consenso è stata data massima pubblicità alle modifiche proposte e che ad esse sono state già dedicate due riunioni a livello nazionale. Delle Piane annuncia che sul tema convocherà un Consiglio di Presidenza per poi valutare le modifiche da proporre e i tempi procedurali.

Prima di concludere sul tema Delle Piane risponde anche al richiamo alla riflessione da parte di Turco rispetto all'abbassamento dei limiti di età: tornare indietro sulla questione dell'età è una scelta perdente, sottolinea Delle Piane, perché si pone in totale controtendenza rispetto al rinnovamento cui stiamo invece assistendo, in politica e nella società civile. I Giovani ANCE devono prendere atto del cambiamento e dimostrare anch'essi la volontà di rinnovarsi.

Interviene Andrea Bonifacio il quale, in considerazione delle difficoltà causate dalla crisi rispetto allo svolgimento della vita e dell'attività associativa ed emerse nel corso del dibattito, ritiene opportuno che i Senior vengano sensibilizzati sull'esigenza di mettere a disposizione dell'attività dei Giovani una maggiore quantità di fondi.

Delle Piane, raccogliendo il suggerimento, valuterà con la squadra di Presidenza l'ipotesi di scrivere sul tema una lettera ai Presidenti Senior Territoriali e Regionali.

Costituzione Gruppo Giovani Costruttori Europei

Mario Presicci illustra sinteticamente gli esiti delle attività connesse alla costituzione del Gruppo dei Giovani Costruttori Europei, annunciando che il progetto è stato finanziato dal MISE. Angelica Donati, prosegue Presicci, si sta occupando personalmente dei contatti con le diverse rappresentanze in Europa. Nei prossimi giorni 20 e 21 ottobre a Bruxelles si terrà un primo ciclo di incontri con alcune Federazioni Europee di Giovani. Il 5 dicembre prossimo, a Roma, è previsto un incontro multilaterale del quale saranno fornite per tempo maggiori informazioni per favorire la partecipazione dei Giovani ANCE.

Prossime iniziative dal territorio: Gruppo Giovani Roma, torneo di tennis - ricavato in beneficenza - Roma, 21 ottobre TC Parioli

Gioia Gorgerino informa che il Gruppo Giovani di Roma organizza un Torneo di Tennis (doppio giallo) a favore di Antea, un'Associazione onlus che garantisce assistenza gratuita a domicilio e *in hospice* ai pazienti in fase avanzata di malattia.

Il Torneo si svolgerà a Roma martedì 21 ottobre dalle 18.00 alle 20.30, presso il TC Parioli in Largo Uberto de Morpurgo 2. Seguiranno alle 21.00 premiazione e cena presso il ristorante del Circolo.

La quota minima di partecipazione al Torneo è di euro 35,00, mentre il costo della cena è di euro 25,00.

Vista la finalità dell'evento Gorgerino invita a partecipare numerosi.

Delle Piane ricorda che per il 21 ottobre è programmata la riunione degli organi dei Giovani presso la sede ANCE di Roma.

Delle Piane chiude i lavori della riunione alle ore 13.00 ricordando che dopo la pausa avrà inizio il Convegno GIOCO DI SQUADRA#GIOCHIAMOINCASA.